

US Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia - Romagna
Direzione Generale

Atto di Indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Seminario regionale "La gestione educativa delle crisi comportamentali"
Bologna 26 - 27 - 28 marzo 2015

Emergenza problemi comportamentali a scuola: un modello di intervento condiviso e coordinato

Claudia Munaro
Bologna 26 marzo 2015

UST Vicenza

(1)

OGGI PARLEREMO DI ...

Emergenza problemi comportamentali a scuola
Un modello di intervento condiviso e coordinato

SeDICO

(2)

Emergenza problemi comportamentali a scuola
Un modello di intervento condiviso e coordinato

SeDICO

(3)

PROCESSO VIRTUOSO COSTANTE

SeDICO

(4)

PROCESSO VIRTUOSO COSTANTE



UST Vicenza

5

UST Vicenza – Report Statistico

- Viene redatto dal referente provinciale per la disabilità e pubblicato annualmente nel sito Ufficio Scolastico Territoriale di Vicenza.
- Permette alla Scuola, ai Servizi e alle Associazioni:
 - di **misurare** in modo oggettivo le **criticità**
 - di **valutare** lo **spessore qualitativo** e **quantitativo** della **problematicità**
 - di **promuovere** **interventi** mirati e condivisi
 - di **evidenziare** gli **andamenti** positivi o negativi degli eventi

UST Vicenza

6

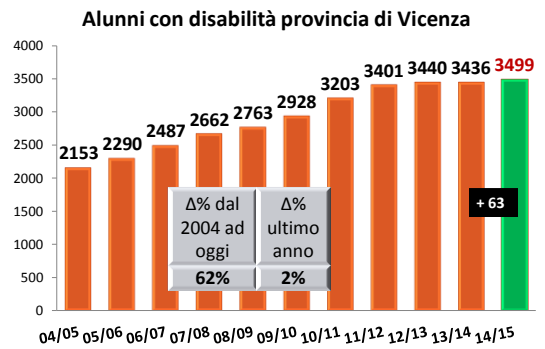
Ufficio Scolastico Territoriale di Vicenza

Dati statistici a.s. 2014/15
Aggiornati al 2/03/2015

UST Vicenza

7

DATI PROVINCIALI DISABILITÀ

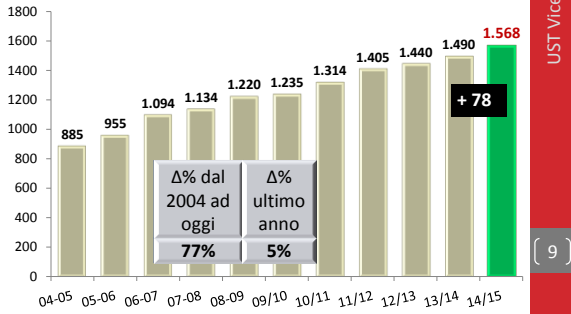


UST Vicenza

8

DATI PROVINCIALI DISABILITÀ

POSTI SOSTEGNO ASSEGNATI – 11 febbraio 2015



UST Vicenza

(9)

1^ EMERGENZA



UST Vicenza

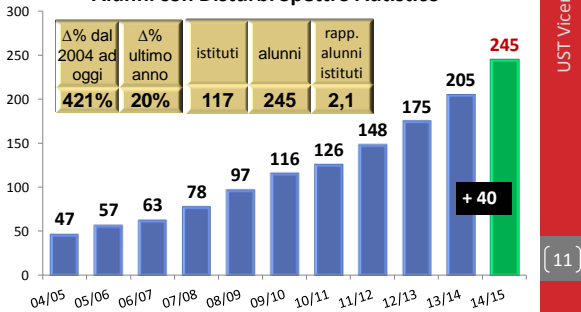
(10)

INCREMENTO ALUNNI

Con DISTURBI dello SPETTRO AUTISTICO (ASD)

Dati provinciali disabilità

Alunni con Disturbi Spettro Autistico



UST Vicenza

(11)

2^ EMERGENZA



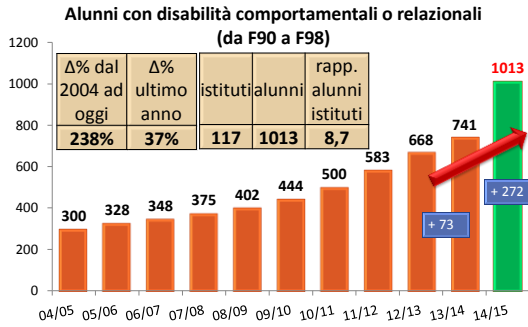
UST Vicenza

(12)

INCREMENTO ALUNNI

con DISTURBI del COMPORTAMENTO

Dati provinciali disabilità



PROCESSO VIRTUOSO COSTANTE



TRE CRITICITÀ

1. **INCREMENTO ALUNNI** con **ASD E DISTURBI di COMPORTAMENTO**
 2. **INSEGNANTI** con **SCARSE COMPETENZE** sui **ASD** e sui **DISTURBI di COMPORTAMENTO** per **CARENZA di FORMAZIONE SPECIFICA**
 3. **TURNOVER INSEGNANTI** soprattutto nella **SCUOLA PRIMARIA** (50% con contratto determinato)
- 15

TRE RISORSE

1. Un numero considerevole di **INSEGNANTI** e **OPERATORI MOTIVATI** con esperienze positive di **inclusione** di alunni con **ASD** e **DISTURBI di COMPORTAMENTO**
 2. La stretta **COLLABORAZIONE PROGETTUALE** tra l'**UST**, il **CTS** e i **CTI** della provincia
 3. La **CONDIVISIONE** di **LINEE PROGRAMMATICHE** tra la **SCUOLA** e:
 - i **SERVIZI SOCIO-SANITARI**
 - le **ASSOCIAZIONI GENITORI** e la **FONDAZIONE BRUNELLO**
- 16

PROCESSO VIRTUOSO COSTANTE



Due Gruppi INTERISTITUZIONALI

GRUPPO PROVINCIALE per l'AUTISMO

Coordinamento:
Fondazione Brunello

Supervisor: A. M. Dalla Vecchia, NPI

Componenti:

- Ufficio Scolastico Territoriale di Vicenza
- Servizi: ULSS n.3, n.4, n.5, n.6, Presidio Riabilitativo Nostra Famiglia, Presidio Riabilitativo Villa Maria
- Cooperativa Primavera 85 – Centro Con-tatto
- Università di Verona – L. Zocante, NPI
- Associazione ANGSA Veneto Onlus
- Associazione Autismo Triveneto Onlus

GRUPPO INTERISTITUZIONALE DISTURBI di COMPORAMENTO

Coordinamento:
Referente provinciale disabilità – UST Vicenza

Componenti:

- Ufficio Scolastico Territoriale di Vicenza
- CTS, CTI, SeDICO
- FISM
- Servizi: ULSS n.3, n.4, n.5, n.6, Presidio Riabilitativo Nostra Famiglia, Presidio Riabilitativo Villa Maria, rappresentante Pediatri
- Daniele Fedeli, Delegato di Settore e docente ricercatore di Psicologia e Pedagogia Speciale - Università degli Studi di Udine



Gruppo Interistituzionale Disturbi Comportamento

ISTITUZIONE: 15 aprile 2013

COORDINAMENTO: incontro mensile

FOCUS: condividere con le scuole della provincia

LINEE di INTERVENTO:

- *preventive*
- *condivise in fase di comportamento grave in atto* anche alla luce della formazione TEAM TEACH effettuata da n.8 operatori dei due gruppi di supporto alle scuole: Sportello Provinciale Autismo e Servizio Disturbi di Comportamento



PROCESSO VIRTUOSO COSTANTE



UST Vicenza

[21]

Obiettivi generali

- Rafforzare il ruolo della scuola come partner attivo e propositivo nell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Specifici
- Implementare e valorizzare le competenze pedagogiche e didattiche delle persone che operano all'interno della scuola (dirigente, insegnanti, collaboratori scolastici, personale di segreteria, alunni)
- Istituire gruppi di riferimento provinciale di docenti motivati e con competenze specifiche



UST Vicenza

[22]

Obiettivo specifico

- Fornire un supporto didattico alle scuole per aiutarle a superare le criticità e garantire a tutti gli alunni con Disturbi dello Spettro Autistico e di Comportamento un intervento educativo efficace.



UST Vicenza

[23]

Due GRUPPI OPERATIVI di SUPPORTO



Sportello
Provinciale
Autismo



Servizio Disturbi
Comportamento



UST Vicenza

[24]

Sportello Provinciale Autismo



SPA



UST Vicenza

(25)

Sportello Provinciale Autismo di Vicenza – Modello nazionale

SENATO risoluzione sostegno 31 luglio 2014 – APPROVATO UNANIMITÀ MODELLO NAZIONALE SPORTELLO PROVINCIALE AUTISMO di VICENZA

*Dal punto di vista educativo serve quindi un lavoro di squadra, basato sulla fiducia nell'inclusione da parte di tutti gli operatori, da un lato, e sulla massima competenza professionale, dall'altro. In base alle diverse forme di disabilità, devono quindi essere individuate figure professionali specifiche, tenuto conto che - come si è detto - per alcuni disturbi non è necessario l'insegnante di sostegno ma è sufficiente un assistente educativo o un assistente alla comunicazione. D'altra parte, il **Ministero ha riferito di valutare positivamente l'estensione ad altre realtà dell'iniziativa "sportello autismo" di Vicenza, volta creare un modello cooperativo di lavoro tra gli insegnanti, con scambio di buone pratiche e consulenze peer to peer. Gli "sportelli", che saranno gradualmente aperti anche alle famiglie, rappresentano infatti un ottimo progetto a carattere sperimentale che partirà con l'avvio del nuovo anno scolastico e sarà progressivamente portato in tutti i Centri territoriali di supporto (CTS).***



UST Vicenza

(25)

Sportello Provinciale Autismo di Vicenza Decreto MIUR 1057 – 23/12/2014

DISCRETA

Istituzione Gruppo di Lavoro Nazionale

Obiettivo: estendere il modello organizzativo dello Sportello Provinciale Autismo di Vicenza a tutte le regioni d'Italia

Articolo 1 – Istituzione del Gruppo di Lavoro

Per le finalità indicate in premessa è costituito un Gruppo di Lavoro, con compiti di consulenza nonché di individuazione, selezione e validazione del materiale informativo e formativo in tema di diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi dello spettro autistico, con particolare riguardo al progetto "Sportello Autismo".

Articolo 2 – Composizione

Il Gruppo di Lavoro è così composto:

Raffaele CIAMBRONE	Dirigente Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR
Fabio MOLINARI	Referente e coordinatore del progetto per il Convitto nazionale Cesare Battisti di Livorno
Simone BERGAMINI	Esperto in materie giuridiche. Convitto nazionale Cesare Battisti Livorno
Daniela PAGETTI VIVANTI	Vice Presidente nazionale FISH
Giuseppina GAMBINO	Garante per la disabilità per la Regione Siciliana
Lucio COTTINI	Professore ordinario Università di Udine – Presidente Società Italiana di Pedagogia Speciale
Maria Luisa SCATTONI	Ricercatrice Istituto Superiore di Sanità
Maurizio ARDUO	Dirigente medico ASL Como
Alessandro FROELI	Neuropsichiatra infantile
Flavio FOGAROLO	Esperto. Docente di sostegno
Claudia MUNARO	Responsabile Sportello Autismo Vicenza
Rossini PINNINO	Commissario L'autismo parla - Palermo
Gianluca NICOLETTI	Giornalista ed esperto di comunicazione in tema di autismo
Adriano SORBA	Esperto di nuove tecnologie per la disabilità
Andrea BUNSIGNORI	Rettore Istituto "Cottolengo" Torino



UST Vicenza

(25)

Sportello Provinciale Autismo

29 operatori di tutti gli ordini di scuola



**Dal 2007 Formazione specifica e continua
2009/10 Servizio di supporto alle scuole**



UST Vicenza

(25)

Sportello Provinciale Autismo



ORGANIZZAZIONE

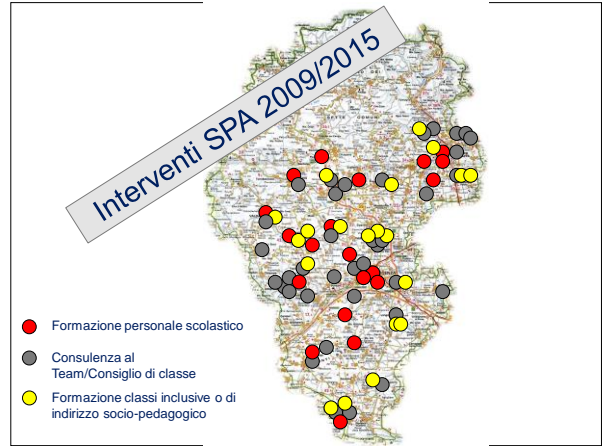
GRUPPO GESTIONE:

- Alessandra Zuffellato – dirigente scolastico Liceo Corradini Thiene
- Claudia Munaro – referente provinciale disabilità UST XIII Vicenza

GRUPPO OPERATORI:

n. 29 insegnanti operatori

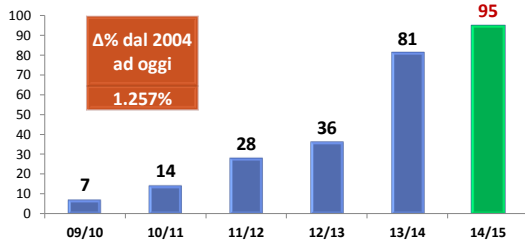
- 1 operatore sociosanitario
- 3 infanzia
- 9 scuola primaria
- 11 scuola sec. 1° grado
- 5 scuola sec. 2° grado



Sportello Provinciale Autismo



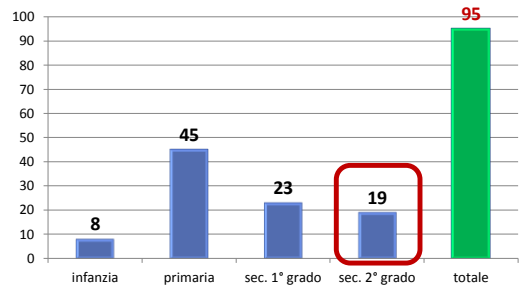
Alunni con ASD con supporto SPA



Sportello Provinciale Autismo



Alunni ASD con supporto SPA



Servizio Disturbi di Comportamento SeDICO



SeDICO

UST Vicenza

(33)

Servizio Disturbi di Comportamento

35 operatori primaria, sec. 1° e 2° grado



**Dal 2010 Formazione specifica e continua
2014/15 Servizio di supporto alle scuole**

UST Vicenza

(33)

Servizio Disturbi di Comportamento SeDICO

ORGANIZZAZIONE

GRUPPO GESTIONE:

- Alessandra Zuffellato – dirigente scolastico Liceo Corradini di Thiene (VI)
- Claudia Munaro – referente provinciale disabilità UST XIII Vicenza

GRUPPO OPERATORI:

n. 35 insegnanti curricolari/sostegno

- 20 scuola primaria
- 12 scuola sec. 1° grado
- 3 scuola sec. 2° grado

UST Vicenza

(33)

SeDICO a.s. 2014-15

scuole richiedenti	9
alunni dichiarati dalle scuole	14

Primaria	Sec. 1° grado	M.	F.
10	4	13	1

UST Vicenza

(33)

Quattro INDICAZIONI STRATEGICHE

1 Gruppo numeroso

Serve una squadra per avere idee e risposte più efficaci alle difficoltà e alle diversità



UST Vicenza



Sistema organizzativo SPA e SeDICO

ORGANIZZAZIONE	COMPONENTI	COMPITI
Gruppo operativo	Referente consulenza	<ul style="list-style-type: none"> Operatore esperto al quale è assegnato il compito di tenere i contatti con le scuole richiedenti e di gestire l'attività di consulenza
	Figura interscambiabile	<ul style="list-style-type: none"> Operatore dello stesso ordine di scuola richiedente (ad esempio, operatore primaria per scuola richiedente primaria) che sta acquisendo competenze e che, con monitoraggio del referente, può gestire la consulenza
	Figura ombra	<ul style="list-style-type: none"> Operatore in formazione che accompagna il referente nelle consulenze ma non interviene mai durante gli incontri.



UST Vicenza



Sistema comunicativo SPA e SeDICO

INTERNO al GRUPPO

→ Tramite MAILING LIST e GRUPPI DI DISCUSSIONE ONLINE per:

- dare/ricevere informazioni
- discutere tematiche

→ Tramite PAGINA DEDICATA nel SITO SPA e SeDICO per:

- programmare e aggiornare l'attività di consulenza

→ Tramite SERVIZIO GOOGLE DRIVE per:

rendicontare alla segreteria amministrativa l'attività personale di consulenza e/o formazione

CON le SCUOLE

→ Tramite CORRISPONDENZA E-MAIL

→ Se necessario tramite TELEFONATA



UST Vicenza



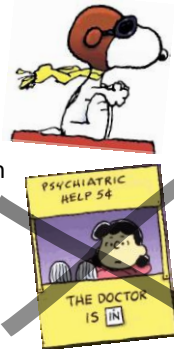
Quattro INDICAZIONI STRATEGICHE

1 Gruppo numeroso

Serve una squadra

2 Recarsi nelle scuole

Non attendere gli utenti in sede, ma incontrarli nel loro ambiente educativo



UST Vicenza



ITER per ACCEDERE SERVIZIO

Azioni **SCUOLA RICHIEDENTE**

1. Compilazione dell'apposito modulo di richiesta di intervento (allegato A1)
2. Invio della richiesta al liceo "F. Corradini" di Thiene (sede amministrativa)

Azioni **OPERATORI SPA/SeDICO**

1. Invio alla scuola richiedente da parte del liceo "F. Corradini" di Thiene della scheda introduttiva al servizio (allegato A2) con richiesta di notizie, previo consenso della famiglia interessata
2. Contatto con le scuole da parte del coordinatore dei servizi SPA e SeDICO per stabilire la data del primo incontro.



UST Vicenza



Documentazione ufficiale

- Circolare Ufficio Scolastico Territoriale per Attivazione e Conferma Servizio di supporto
- Scheda Introduttiva al Servizio (firma genitori e motivazione al servizio)
- Scheda Descrittiva Alunno (verbale ad ogni incontro)
- Brochure SPA



UST Vicenza



Materiali proposti alle scuole

- Questionario genitori infanzia/primaria/sec.1° e 2° grado (Progetto Partenariato Vicenza)
- Scheda Raccolta Informazioni Alunno per Formazione Classe Inclusiva
- Scheda Progettazione Peer Tutoring
- Questionario Formazioni Classi Indirizzo Psicopedagogico
- Tabella per rilevazione quantitativa: giornaliera, settimanale
- Tabella per rilevazione qualitativa: Analisi Funzionale del Comportamento (ABC)



UST Vicenza



Es. Questionario Genitori - Infanzia

- Materiale elaborato L'educazione della persona con autismo e DGS nel lavoro di rete. Progetto realizzato con il sostegno finanziario del C.S.V. - Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza»
- A cura di: Anna Maria Dalla Vecchia, Claudia Munaro, Monica Panarotto, Alessandra Spanò e gli insegnanti aderenti al Progetto provincia di Vicenza (Giugno 2009)



SeDICO



44

Il Subcomitato della provincia con autorità di PSN del lavoro di rete.
Progetto realizzato con il sostegno finanziario dell'U.S.V. - Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza
A cura di: Della Vecchia, Massimo, Passaniti, Sperti, insegnanti aderenti al Progetto provinciale di Vicenza
Giugno 2009

**QUESTIONARIO PRIMO COLLOQUIO CON I GENITORI
Scuola Infanzia**

Data _____ Insegnante _____

Genitori/compilatore/i _____

Bambino

Nome	Cognome
Data di nascita	Età (anni e mesi)
Ha frequentato l'asilo nido di _____	
DIAGNOSI:	FARMACI eventuali
Genitori (nome cognome)	
Padre:	Madre:
Domicilio	Telefono

QUESTIONARIO GENITORI PROGETTO PARTENARIATO VICENZA

UST Vicenza

45

Quattro INDICAZIONI STRATEGICHE

1 Gruppo numeroso

Serve una squadra

2 Recarsi nelle scuole

Non attendere gli utenti in sede

3 Puntare sulla didattica

sostenuta dalla formazione di tutti e il coinvolgimento dei pari ...È questa la nostra forza!



UST Vicenza



Quattro INDICAZIONI STRATEGICHE

1 Gruppo numeroso

Serve una squadra

2 Recarsi nelle scuole

Non attendere gli utenti in sede

3 Puntare sulla didattica

È quella la nostra forza

4 Diffondere conoscenze

UST Vicenza



www.autismovicenza.it

Sportello Provinciale Autismo
Ufficio Scolastico Territoriale - Rete dei C.T.I. di Vicenza

HOME CHI SIAMO CONTATTI MATERIALE DIDATTICO SCHEMI DIDATTICHE INTERATTIVE SOFTWARE
MATERIALE FORMAZIONE ALBERGHI E PRESTISTI SITOGRAFIA VIDEOFONIE NORMATIVA SOSTEGNO

ACCREDITAMENTO GRUPPO ADMIN

Marcello Imbisi
Operatore SPA

Seminari "La scuola incontra l'autismo: scienza ed educazione"
- 9 OTTOBRE 2013 (2013)

Il 9-4 ottobre 2013 Agopla Veneto Oulu in collaborazione con lo Sportello Autismo dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Vicenza e la partecipazione dei Comuni di Bassano del Grappa (VI) e Montebelluna (TV), organizza, al Lovo Brocchi a Bassano Del Grappa (VI) e al Complesso 1 di Montebelluna (TV), i Seminari "La scuola incontra l'autismo: scienza (...)"

LINEE GUIDA AUTISMO L.L. 2011

Linee Guida Autismo L.L. 2011

Continua a leggere

UST Vicenza



www.sedicovicenza.altervista.org/blog/



SeDICO PROCESSO GENERATIVO

SeDICO DISABILITÀ ALUNNI SEGUITI

SeDICO INDICAZIONI OPERATIVE ALLE SCUOLE

Esperienza formativa TEAM TEACH operatori SPA e SeDICO

Benvenuti

Marcello Imbesi
Operatore SPA

Sito Web in Allestimento

[49]



Emergenza problemi comportamentali a scuola
Un modello di intervento condiviso e coordinato

[50]

OSSERVIAMO I COMPORTAMENTI



VIDEO

[51]

OSSERVIAMO I COMPORTAMENTI

ALCUNE DOMANDE

1. Comportamento disturbante o disturbo di comportamento?
2. Che disturbo potrebbe avere?

[52]

OSSERVIAMO I COMPORAMENTI



VIDEO



SeDICO

[53]

Attention Deficit Hyperactivity Disorder



SeDICO

[54]

RIASSUMENDO ... MANUELE

- CONTINUO MOVIMENTO
- GIOCO SOLITARIO e RIPETITIVO
- ATTEGGIAMENTI "IRRESPONSABILI"
- RICHIESTA CONTINUA ATTENZIONE
- DISCORSI A "SINGHIOZZO" REITERATI
- RISPETTO PROSSIMITÀ DEFICITARIO
- AFFETTUOSITÀ VERSO la MAMMA...
- SORRISO e VOGLIA DI STARE CON GLI ALTRI

Attention Deficit Hyperactivity Disorder

RIASSUMENDO ... LA MAMMA di MANUELE

- DISPONIBILITÀ a CONDIVIDERE la SUA ESPERIENZA
- COSCIENZA delle DIFFICOLTÀ del FIGLIO
- DIFFICOLTÀ ad ACCETTARE la DIAGNOSI
- BISOGNO di CAPIRE COME «FUNZIONA la TESTA» del FIGLIO
- SGUARDO SEMPRE ATTENTO e VIGILE
- ATTEGGIAMENTO COSTANTE CALMO e PAZIENTE
- PRIVILEGIO di COMUNICAZIONE VERBALE
- AMORE per il FIGLIO



SeDICO

[55]

Comportamento
disturbante
o
disturbo di
comportamento?!



SeDICO

[56]

Comportamento disturbante

COMPORAMENTO NON ADATTIVO rispetto a quanto richiesto dall'ambiente, con frequenza e intensità alterna e **non riscontrabile in tutti gli ambienti di vita.**

Esempio di comportamento disturbante:

- A casa si rifiuta di riordinare la propria camera
- A scuola durante l'attività di matematica giocherella con le penne, ma durante l'attività di educazione fisica è attivo e collaborativo
- Non si riscontrano problemi nell'attività sportiva pratica nel pomeriggio

[57]

SeDICO



Comportamento disturbante

COMPORAMENTO NON ADATTIVO rispetto a quanto richiesto dall'ambiente, con frequenza e intensità alterna e **non riscontrabile in tutti gli ambienti di vita.**

Esempio di comportamento disturbante:

- A casa si rifiuta di riordinare la propria camera. La difficoltà predominante è per l'ambiente.
- A scuola durante l'attività di matematica giocherella con le penne, ma durante l'attività di educazione fisica è attivo e collaborativo
- Non si riscontrano problemi nell'attività sportiva pratica nel pomeriggio

[58]

SeDICO



Disturbo di comportamento

→ **DIFFICOLTÀ** di **CONTROLLO** e **GESTIONE** **PERSISTENTE** e **CONTINUA** di conformare il proprio comportamento alle richieste dell'ambiente **riscontrabile in tutti gli ambienti di vita.** E' riconducibile a specifici criteri diagnostici per gravità, durata e conseguenze evolutive.

[59]

SeDICO



Disturbo di comportamento

→ **DIFFICOLTÀ** di **CONTROLLO** e **GESTIONE** **PERSISTENTE** e **CONTINUA** di conformare il proprio comportamento alle richieste dell'ambiente **riscontrabile in tutti gli ambienti di vita.** E' riconducibile a specifici criteri diagnostici per gravità, durata e conseguenze evolutive.

La difficoltà predominante è per il bambino che non si sviluppa in modo regolare e armonico

[60]

SeDICO



Disturbi dell'infanzia e adolescenza

→ Il **BAMBINO / RAGAZZO** durante il **PERCORSO** che lo porta verso l'**ADULTITÀ** deve affrontare numerose esperienze di **ADATTAMENTO**, di **CONOSCENZA**, di **CONFRONTO** ... e anche di sofferenza che possono **EVOLVERE** in un vero e proprio **DISTURBO**.

→ Noi **INSEGNANTI** dobbiamo:

- **VIGILARE** i suoi **COMPORAMENTI**
- **INDIVIDUARE** i **SEGNALI** di **DIFFICOLTÀ** che possono essere:
 - riduzione del peso
 - calo nel rendimento scolastico
 - chiusura nelle relazioni sociali
 - maggiore oppositività e collera



SeDICO

61

Disturbi di comportamento

DISTURBI ESTERNALIZZANTI
comportamenti rivolti verso l'ambiente esterno, caratterizzati da aggressività, impulsività, difficoltà di attenzione, iperattività (ADHD, DOP, DC, ASD, ...)



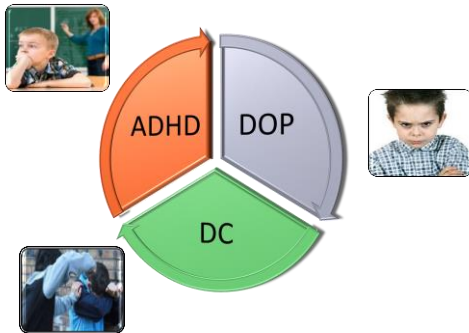
DISTURBI INTERNALIZZANTI
problemi rivolti al mondo interno che si esprimono con emozioni come ansia, paura, vergogna, bassa autostima, tristezza o depressione (DiAn, DiAnSe, FoSoc, De, ASD, ...)



SeDICO

62

DISTURBI di COMPORTAMENTO DIROMPENTE



SeDICO

63

DISTURBI di COMPORTAMENTO DIROMPENTE



ADHD: disturbo da deficit d'attenzione e iperattività

- Inattenzione
- Iperattività
- Impulsività



DOP: disturbo oppositivo provocatorio

- Comportamento provocatorio e disobbediente
- Bassa tolleranza alla frustrazione
- Umore arrabbiato/irritabile
- Sfida
- Non si dispiacciono



DC: disturbo della condotta

- Eccessi d'ira, comportamento provocatorio e insolente
- Aggressioni verso persone, cose, animali
- Scarsa motivazione, assenze da scuola e fughe da casa
- Rifiuto di qualsiasi regola familiare o sociale



SeDICO

64

DISTURBO di COMPORTAMENTO Da DSM IV tr a DSM 5

DSM – IV
Disturbo da Deficit dell'Attenzione e del Comportamento Dirompente

- Disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività
- Disturbo oppositivo – provocatorio
- Disturbo della condotta
- Disturbo del comportamento dirompente non altrimenti specificato

DSM – 5
Disturbi Dirompenti, del Controllo degli Impulsi e della Condotta

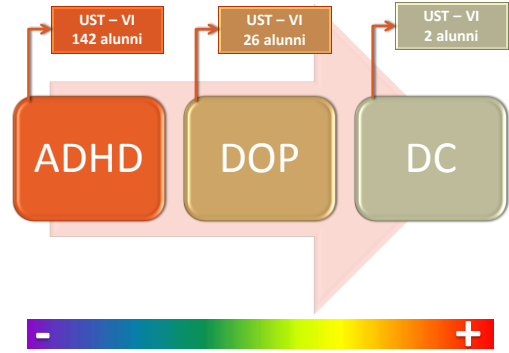
- Disturbo oppositivo-provocatorio
- Disturbo esplosivo intermittente
- Disturbo della condotta: ESORDIO nell'Infanzia, nell'Adolescenza, NON Specificato
- Disturbo di personalità Antisociale
- Piromania
- Cleptomania
- Altri Disturbi Dirompenti, del Controllo degli Impulsi e della Condotta Specificati
- Altri Disturbi Dirompenti, del Controllo degli Impulsi e della Condotta NON Specificati



SeDICO

[65]

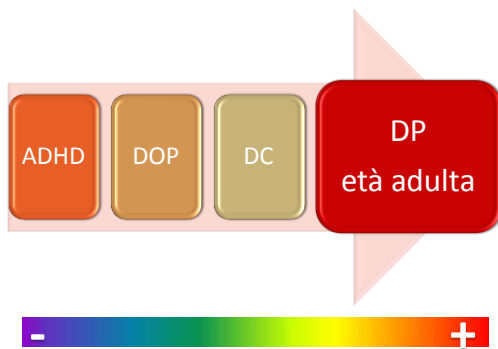
CONTINUUM



SeDICO

[66]

CONTINUUM



SeDICO

[67]

ADHD



SeDICO

[68]

ADHD triade sintomatologica

- IPERATTIVITÀ
- IMPULSIVITÀ
- DISATTENZIONE



Un'orchestra senza direttore
A cura di Marta Rigo, Davide Rizzi, Giuseppe Zamboni

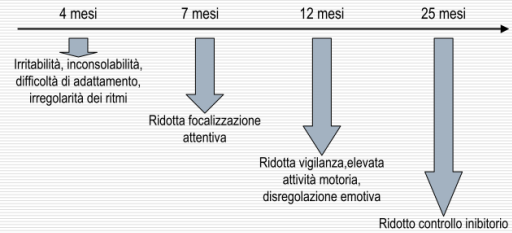


SeDICO

[69]

SEGNALI PREDITTORI (da materiale D.Fedeli)

Indicatori temperamentali precoci



(Auerbach et al., 2008; West, Schenkel & Pavuluri, 2008; Stormont-Spurgin & Zentall, 1995)



SeDICO

[70]

ADHD



DSM-IV

1. Tipo combinato
2. Tipo con disattenzione predominante
3. Tipo con iperattività-impulsività predominante

ICD10

1. Disturbo ipercinetico
2. Disturbo ipercinetico della condotta



SeDICO

[71]

ADHD triade sintomatologica

FUNZIONI Motorie Verbali



- **IPERATTIVITÀ:** hanno un motorino dentro che faticano a disattivare e si può riscontrare nel passare da un'attività all'altra con rapidità, nel rispondere in modo affrettato...



SeDICO

[72]

ADHD triade sintomatologica

FUNZIONI
Cognitiva
Emotiva



- **IMPULSIVITÀ**: danno risposte affrettate, eseguono i compiti velocemente e senza cura...



SeDICO

73

ADHD triade sintomatologica

FUNZIONI ATTENTIVE

Selettività
Durata
Shifting
Capacità
Controllo



- **DISATTENZIONE**: facile distraibilità, incapacità di portare a termini i compiti ...



SeDICO

74

Funzioni attentive percettive

Sono:

- **importanti** e alla **base** di un qualsiasi apprendimento
- **più deficitarie** in alcuni **disturbi** del comportamento



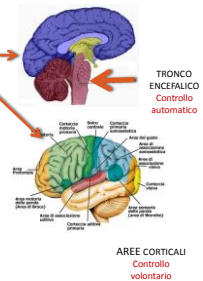
SeDICO

75

Multidimensionalità attentiva

→ L' **ATTENZIONE** è (Fedeli, 2012)

- di **NATURA MULTIDIMENSIONALE** perché coinvolge differenti circuiti cerebrali
- **FUNZIONE BASE** sulla quale si innestano le altre abilità strumentali (scrivere, leggere, discutere, giocare, ecc.)
- **NON MISURABILE** (come ad esempio la memoria)
- **RISENTE di MOLTE VARIABILI DISTURBANTI** (stanchezza, ansia, ecc.)



SeDICO

76

Funzioni attentive

Sono di **5 tipologie**:

- **Selettività (focus)**

ALUNNO ASCOLTA INSEGNANTE CHE SPIEGA MENTRE I COMPAGNI PARLANO

- **Durata (sostenuta)**

ALUNNO ASCOLTA INSEGNANTE CHE CONTINUA A SPIEGARE

- **Shifting (orientamento)**

ALUNNO SEGUE INSEGNANTE CHE SPIEGA e VA alla LAVAGNA a SCRIVERE

- **Capacità (quantità)**

ALUNNO ASCOLTA L'INSEGNANTE E PRENDE APPUNTI MENTRE IL COMPAGNO CHIACCHIERA

- **Controllo (output)**

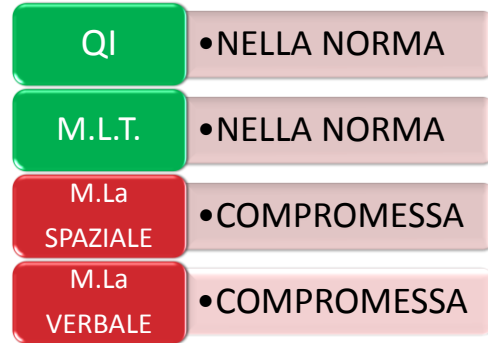
ALUNNO PENSA PRIMA DI RISPONDERE



SeDICO

[77]

ADHD sviluppo cognitivo



SeDICO

[78]

ADHD a SCUOLA



SeDICO

[79]

ADHD

→ **TERAPIA**: farmacologica, intervento multimodale cognitivo comportamentale (coordinato scuola, famiglia, extra, specialisti... farmaci solo come ultima risorsa)

→ **INTERVENTO di SUPPORTO**

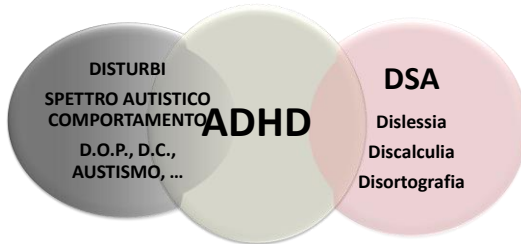
- Famiglia: parent training
- Scuola: teacher training / **SeDICO**



SeDICO

[80]

ADHD e ALTRO



SeDICO

[81]

DOP

→ Il Disturbo Oppositivo Provocatorio si distingue dall'ADHD perché il comportamento è sistematicamente provocatorio, negativista ed ostile (collera, litigiosità, sfida, provocazione, ecc).



SeDICO

[82]

DC

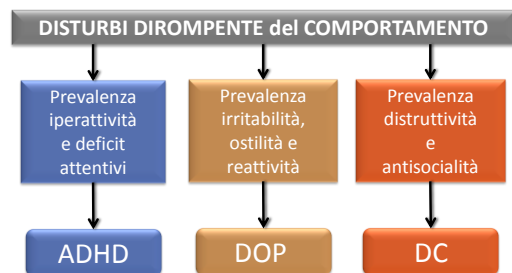
→ Il Disturbo della Condotta si distingue dall'ADHD e dal DOP perché il soggetto ha tendenza stabile alla violazione delle regole e dei diritti altrui (aggressioni a persone o animali, distruzione di proprietà, furti, gravi violazioni di regole, fughe)



SeDICO

[83]

Confronto ADHD-DOP-DC



SeDICO

[84]

Confronto ADHD-DOP-DC

Gruppo Interistituzionale Disturbi Comportamento - Vicenza

	ADHD	DOP	DC
Esordio	<ul style="list-style-type: none"> • Precoce, di solito nei primi cinque anni di vita • Occupa tutto l'arco della vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Precocità dell'esordio risulta predittiva di esito infausto e correla più frequentemente con il disturbo antisociale e abuso di sostanze in età adulta. • Nelle femmine l'evoluzione è prevalentemente verso un disturbo ansioso e depressivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo i 5 anni ed entro i 18 anni di età

SeDICO

[85]

Confronto ADHD-DOP-DC

Gruppo Interistituzionale Disturbi Comportamento - Vicenza

	ADHD	DOP	DC
Prevalenza genere	Maschi > femmine		
Conseguenze	<ul style="list-style-type: none"> • Iperattività diminuisce nell'adolescenza • Inattenzione persiste 	<ul style="list-style-type: none"> • Rifiuto dei pari e degli adulti • Insuccesso scolastico • Aggregazioni a bande 	<ul style="list-style-type: none"> • Aggregazione a bande • Scarsa inibizione sessuale, all'utilizzo precoce di stupefacenti, di alcool, ad attività molto pericolose, a idee e tentativi di suicidio.

SeDICO

[86]

Caratteristiche comuni ADHD-DOP-DC

- Difficoltà nell'apprendimento scolastico
- Difficoltà di integrazione nel gruppo dei pari
- Bassa autostima
- Difficoltà a seguire le regole
- Facilmente oppositivi e provocatori



SeDICO

[87]



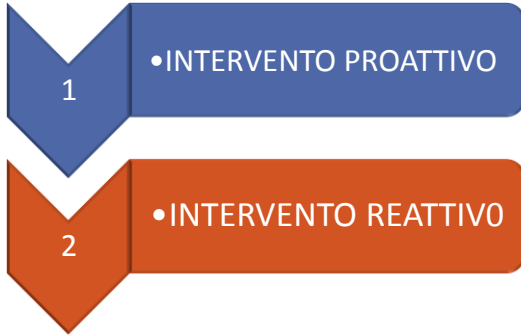
SeDICO

[88]

Emergenza problemi comportamentali a scuola

Un modello di intervento condiviso e coordinato

2 tipologie di intervento ...



SeDICO

[89]

PROGETTARE INTERVENTO CP

Ci sono 2 TIPOLOGIE di INTERVENTO:



SeDICO

[90]

2 tipologie di intervento ...



SeDICO

[91]

IL SeDICO precisa che ...

Il comportamento problema è un problema per TUTTI! Alunno, famiglia, personale scolastico, compagni, ...

Non può essere affrontato dal singolo con estemporaneità, con l'intento di arginare l'emergenza.

Esso va affrontato in Team/Consiglio di classe con un **intervento pianificato che lo prevenga**, che eviti che accada.

Questo è realizzabile se si crea e sostiene un **CLIMA inclusivo SERENO** e **SOLIDE ALLEANZE PEDAGOGICHE**.



SeDICO

[92]

INTERVENTO PROATTIVO

INTERVIENE SU:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • ADATTAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Contesto • Comunicazione • Attività • INCREMENTO COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Prosociali • Metacognitive | <ul style="list-style-type: none"> • USO STRATEGIE COMPORTAMENTALI <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di facilitazione • Token Economy • Rinforzo differenziale • Contratto educativo • Storie sociali • ... |
|--|--|

[93]

INTERVENTO EDUCATIVO PROATTIVO

Valorizza

- CLIMA di CLASSE
- DIDATTICA INCLUSIVA
- OSSERVAZIONE
- PUNTI di CRITICITÀ ma soprattutto di FORZA
- INTERESSI x MOTIVAZIONE

[94]

INTERVENTO EDUCATIVO PROATTIVO

Valorizza

- RINFORZO DIFFERENZIALE
- Da COMPENSAZIONE ad ABILITAZIONE: tecniche e strategie specifiche

[95]

COMPITO della SCUOLA

- **INSEGNARE**: dal lat. *in*signare, propr. «imprimere segni (nella mente)» (Treccani)
- **EDUCARE**: dal lat. *educare*, intens. di *educĕre* «trarre fuori, allevare» (Treccani)

EDUCARE la **PERSONA** (uomo di domani)

- **IMPARARE** ad **APPRENDERE**
- **IMPARARE** ad **ESSERE**

[96]

COMPITO della SCUOLA

SCUOLA, adotta un INTERVENTO EDUCATIVO basato su **PROVE** di EFFICACIA.

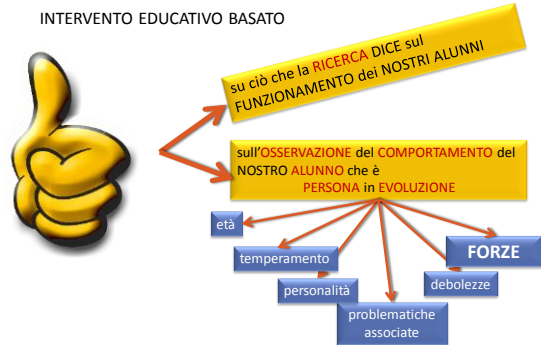


SeDICO

[97]

COMPITO della SCUOLA

INTERVENTO EDUCATIVO BASATO



SeDICO

[98]

COMPITO della SCUOLA

CREARE ALLEANZE EDUCATIVE
(MIUR Indicazioni Nazionali Curricolo 2012)

La **SCUOLA** perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'**ALLEANZA EDUCATIVA** con i **GENITORI**. **Non si tratta di rapporto da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti** che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.



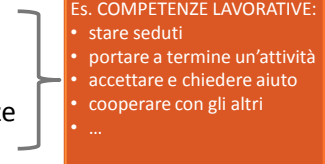
SeDICO

[99]

COMPITO della SCUOLA

→ **INSEGNARE-EDUCARE** fin dall'**INFANZIA** i **COMPORTEMENTI** attesi **SOCIALI** e **LAVORATIVI**:

- Capacità
- Abilità
- Conoscenze



SeDICO

[100]

Caratteristiche di un insegnante inclusivo



SeDICO

[101]

Cocker insegnante inclusivo



SeDICO

[102]



<https://www.youtube.com/watch?v=HZcdlcsEtz4>

Caratteristiche insegnante inclusivo



SeDICO

[103]

Definiamo insieme le CARATTERISTICHE?

- ... non si arrende mai
- È tenace
- Ha un obiettivo
- È in forma
- Attendo osservatore
- Sperimenta e trova altre strategie
- ...

Caratteristiche insegnante inclusivo



SeDICO

[104]

In particolare, per **AFFRONTARE** e **CONTROLLARE** i **COMPORAMENTI DISADATTIVI** dei suoi alunni dev'essere un:

- acuto **OSSERVATORE**
- astuto **PIANIFICATORE**

COMPORAMENTO



SeDICO

[105]

COMPORAMENTO PROBLEMA

Il comportamento problema, nella maggior parte dei casi, non fa parte della patologia, ma è una **CONSEGUENZA** dei **DEFICIT** dovuti alla patologia, **PLASMATO INAVVERTITAMENTE** dall'**AMBIENTE** circostante.



SeDICO

[106]

FUNZIONE COMPORAMENTO PROBLEMA

- Sia i **COMPORAMENTI ADEGUATI** che quelli **INADEGUATI** sono **MANTENUTI** da **CONSEGUENZE RINFORZANTI** che possono essere:
- **Rinforzi POSITIVI**, che permettono all'alunno di **AUMENTARE** la **SITUAZIONE GRADITA**, desiderata: oggetto, attenzione, interazione, ecc.
 - **Rinforzi NEGATIVI**, che permettono al bambino di **DIMINUIRE SITUAZIONE SGRADITA**: diminuzione o evitamento di attività o uso di oggetti e compiti



SeDICO

[107]

COMPORAMENTO PROBLEMA

- Svolge una **FUNZIONE SPECIFICA**
- Ha un **INTENTO COMUNICATIVO**
- Si **CORRELA** agli **EVENTI** che lo **PRECEDONO** e lo **SEGUONO** e non si manifesta mai casualmente, ma può avere lo scopo di controllare l'ambiente
- Un solo comportamento problema può avere **MOLTEPLICI FUNZIONI**

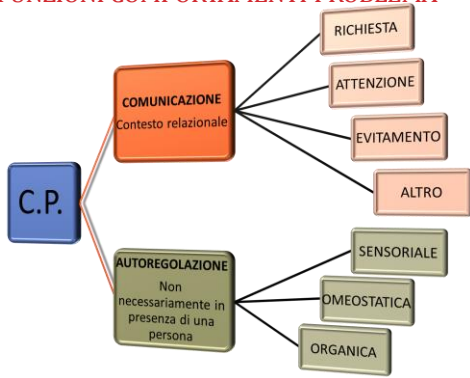
M. Demchak, K.W. Bossert, *L'assessment dei comportamenti problema*, 1996. trad. ed. Vannini, 2004, p. 24



SeDICO

[108]

FUNZIONI COMPORTAMENTI PROBLEMA



SeDICO

[109]

WORK 1

ANALISI COMPORTAMENTO PROBLEMA
TIPOLOGIA RINFORZO
FUNZIONE

SeDICO

[110]

COMPORAMENTO PROBLEMA

È...comunicazione



che va accolta e capita



SeDICO

[111]

COMPORAMENTI PROBLEMA		
Ciò che si vede		NON PARTECIPA, ROMPE, PICCHIA, MORDE, SALTELLA...
CAUSE INVISIBILI		<ul style="list-style-type: none"> •E' DEPRESSO •NON CAPISCE LE REGOLE •HA UN FUNZIONAMENTO NEUROBIOLOGICO DIVERSO •...

COMPORTAMENTO PROBLEMA

Come AFFRONTARLO a SCUOLA?

1. ACCOGLIERE (osservare)
2. VALUTARE (interpretare)
3. PROGETTARE L'INTERVENTO (agire)

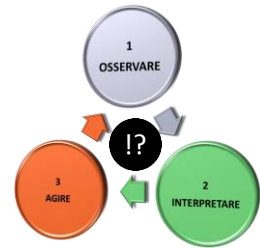


SeDICO

[113]

3 AZIONI FONDAMENTALI

OSSERVARE, per INFERIRE, per AGIRE sono 3 AZIONI FONDAMENTALI che PROCEDONO secondo una LOGICA CIRCOLARE e CONTINUATIVA verso una LETTURA dell'ALTRO sempre più PRECISA, PROFONDA e RISPETTOSA dei SUOI BISOGNI



SeDICO

[114]

3 AZIONI FONDAMENTALI

1. **OSSERVAZIONE:**
 - DIRETTA: esploro con attenzione l'ambiente che gravità attorno all'alunno per individuare gli elementi rinforzanti positivi/negativi
 - STRUTTURATA con USO di TABELLE: individuo il comportamento più «grave» e raccolgo i dati delle sue dimensioni: frequenza, intensità, durata, ...

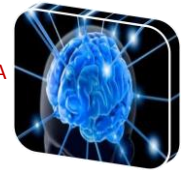


SeDICO

[115]

3 AZIONI FONDAMENTALI

2. **INTERPRETAZIONE:** analizzo i risultati per capire:
 - la FUNZIONE COMUNICATIVA del comportamento in esame



SeDICO

[116]

3 AZIONI FONDAMENTALI

3. AZIONE: attuo un piano d'intervento proattivo perché il comportamento:

- **DISADATTIVO** diminuisca
 si estingua
- **POSITIVO** aumenti



SeDICO

[117]

CONDIVIDERE

→ Quanto **OSSERVATO, INTERPRETATO E PIANIFICATO** deve, inoltre, essere **COSTANTEMENTE CONDIVISO TRA TUTTI** gli **ADULTI EDUCATORI** e i **COMPAGNI** di classe secondo una **LOGICA** di "SQUADRA"



SeDICO

[118]

WORK 2 LIVELLI di GRAVITÀ

Riflettiamo insieme



SeDICO

[119]

OSSERVARE

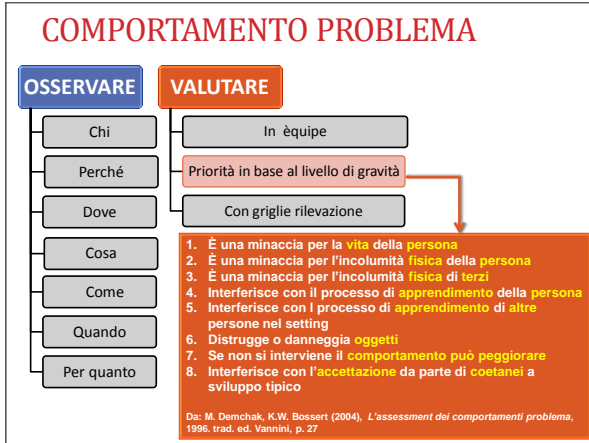
Necessita inoltre di:

- sospensione di giudizio
- se osservazione diretta sul campo: presenza discreta e rispettosa
- uso di linguaggio descrittivo: osservare non è interpretare
- strumenti:
 - carta e penna
 - videoregistrazione
 - strumenti standardizzati o formulati ad hoc



SeDICO

[120]



OSSERVARE

È AZIONE FONDAMENTALE per INTERVENIRE sulle DIFFICOLTÀ o DISTURBI di COMPORAMENTO

1. Scaturisce
 - da una **DOMANDA** (es. È in grado di chiedere aiuto?)
 - da un **PROBLEMA** (es. non vuole più mangiare in mensa!)
2. Presuppone da parte della persona-educatore un livello più elevato e raffinato di:
 - percezione e attenzione
 - conoscenze (teorie di riferimento, metodologie e strumenti)
 - abilità (operazionalizzare, codificare, raccogliere e interpretare i dati)
3. È un **PROGETTO**: chi, cosa, dove, come, perché, quando (5W+1)
4. un'**ANALISI FUNZIONALE** del **COMPORAMENTO** su un uno o più livelli: durata, intensità, frequenza, latenza, densità



OSSERVARE PRODROMI

In caso di alunni con **difficoltà di comunicazione** o di **autoregolazione** è importante **osservare** con attenzione i loro **segnali comportamentali** – **prodromi** che anticipano lo stato di sofferenza, di bisogno, di desiderio ... che se non individuati per tempo possono trasformarsi in comportamenti problema.



WORK 3 Prodromi

Rileviamoli insieme



QUALI PRODROMI?

Osservazione e analisi VIDEO	
Segni comportamentali precursori (prodromi)	
Interpretazione	
Intervento proattivo (manipolazione dell'ambiente)	



SeDICO

[125]

QUALI PRODROMI?

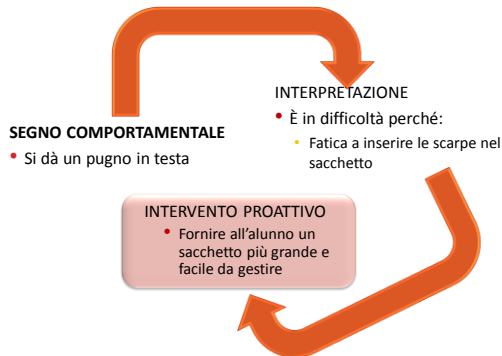
VIDEO



SeDICO

[126]

QUALE INTERVENTO PROATTIVO?



SeDICO

[127]

OSSERVAZIONE

Valenze

→ **interventi proattivi vs interventi reattivi**: si possono individuare precocemente i prodromi comportamentali, le condizioni ambientali e umane che generano disagio, sofferenza, comportamenti disadattivi o problema

→ **Analisi, modifica o perfezionamento del proprio stile di insegnamento**: mi guardo per capire se ...



SeDICO

[128]

COMPORAMENTO PROBLEMA

RILEVAZIONE QUANTITATIVA

Spesso è importante rilevare quando, dove, per quanto e con chi l'alunno mette in atto comportamenti problematici.

In questo caso è molto funzionale utilizzare una griglia predisposta.



[129]

ES. GRIGLIA RILEVAZIONE QUANTITATIVA

Scheda Rilevazione Frequenza Settimanale Comportamenti Problema										
Comportamento: PIZZICA										
DATA	LUNEDI' luogo /attività	quantità	MARTEDI' luogo /attività	quantità	MERCOLEDI' luogo /attività	quantità	GIOVEDI' luogo /attività	quantità	VENERDI' luogo /attività	quantità
7.30-8.00	• Aula personalizzata • Attività cognitiva individuale	••••	••		•				••••	
8.00-8.30	• Aula personalizzata • Attività simulata libero	•							••••	
8.30-9.00	• Classe	•							••••	
9.00-9.30	• Classe	•								
9.30-10.00										
10.00-10.30										
10.30-11.00										
11.00-11.30										
11.30-12.00										
12.00-12.30										



[130]

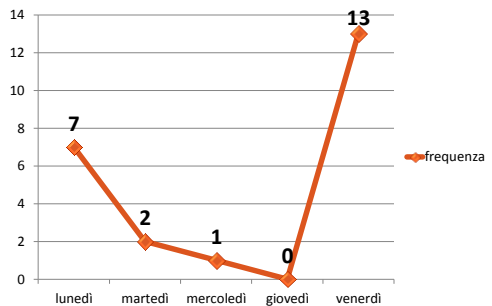
Griglia quantificazione settimanale

Quantificazione settimanale del comportamento problematico							
Comportamento Problematico: <u>PIZZICA</u>							
ALUNNO: _____							
CLASSE: _____							
INSEGNANTE/OPERATORE: _____							
PERIODO OSSERVAZIONE dal _____ al _____							
N. VOLTE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	
Oltre 30							
21-30							
11-20	X				X		
4-10		X					
0-3			X				



[131]

Istogramma frequenza CP



[132]

COMPORAMENTO PROBLEMA

RILEVAZIONE QUALITATIVA

→ Spesso i comportamenti problema possono essere repentini, inaspettati di auto e etero aggressività. Allora può essere di grande aiuto utilizzare la scheda ABC –Analisi Applicata del Comportamento



SeDICO

[133]



SeDICO

[134]

WORK 4

ANALISI COMPORAMENTO PROBLEMA
Modello concatenamento

Caso 1 ESERCITAZIONE ABC-Concatenamento

ORA	ANTECEDENTI	COMPORAMENTI	CONSEGUENZE



SeDICO

[135]



SeDICO

[136]

WORK 4

ANALISI FUNZIONALE COMPORAMENTO: ABC

Caso 2
ANALISI FUNZIONALE COMPORTAMENTO

VIDEO



SeDICO

[137]

Scheda ABC SeDICO

In sintesi l'analisi del comportamento di ANTONIO



SeDICO

[138]

Caso 2
ANALISI FUNZIONALE COMPORTAMENTO

Eventi antecedenti	Comportamento problema	Intervento operatore	Durata	Conseguenze	Reazione emotiva operatore
Cosa stava facendo:	Cosa fa:	Come interviene:		Cosa ottiene: O RICEVE ATTENZIONE O RICEVE QUALCOSA O PERDE QUALCOSA O VIENE ALLONTANATO O VIENE IGNORATO O VIENE PUNITO O TERMINANO LE RICHIESTE O ALTRO	

Es. MANIPOLAZIONE ANTECEDENTI

- **Adattamento dell'aula:** disposizione banchi, controllo degli stimoli visivi e uditivi
- **Adattamento dei materiali:** testi, quaderni, astuccio, zaino, ...
- **Attività di routine:** entrata, intervalli, transizioni, uscite, ...
- **Regole per tutti scritte e appese al muro**
- **Strutturazione del lavoro:** alternare momenti di attività ad altri di deaffaticamento
- **«Strutturazione» attività di transizione e momenti liberi ...**



SeDICO

[140]

2 tipologie di intervento ...



SeDICO

[141]

INTERVENTO REATTIVO CP

- È **CONSEQUENTE** ad un **COMPORTAMENTO DISADATTIVO** già in atto e **RICHIEDE**, perché possa essere efficace, conoscenze e pratica di **TECNICHE SPECIFICHE**.

INTERVIENE CON:

→ **USO STRATEGIE COMPORTAMENTALI** tra queste:

- Estinzione
- Punizione:
 - Positiva
 - Negativa



SeDICO

[142]

ESTINZIONE

- È **SPENDIBILE** per quei **COMPORTAMENTI** che sono **TOLLERABILI** e **NON GRAVI** (parlottare, gettare a terra materiali, emettere suoni, ...)
- È una **TECNICA** che deve essere **CONDIVISA** da tutte le persone presenti (compresi i compagni di classe) durante l'emissione del comportamento disturbante
- Necessita di **PERSEVERANZA** nell'**APPLICAZIONE** sapendo che la persona pur di avere ciò che desidera (attenzione, attività, evitamento di un compito, ...) intensificherà gli atti disturbanti - **EXTINCTION BURST** (**scoppio dell'estinzione**) per poi, all'ignorare dell'ambiente, diminuire le performance.



SeDICO

[143]

PUNIZIONE POSITIVA-NEGATIVA

→ **DEVE ESSERE:**

- applicata con conoscenza e coscienza
- proporzionata alla gravità
- rivolta al comportamento e non all'alunno
- priva di ansia/rabbia
- concordata e condivisa nelle modalità da tutti



SeDICO

[144]

PUNIZIONE POSITIVA-NEGATIVA

→ DEVE ESSERE:

- immediata al comportamento
- realizzabile facilmente
- applicata con coerenza
- preferibilmente di tipo negativo anziché positivo



SeDICO

[145]

PUNIZIONE POSITIVA-NEGATIVA

→ DEVE ESSERE SEMPRE:

- accompagnata ad un percorso abilitativo di attivazione-incremento delle abilità:
 - Cognitive
 - Comunicative
 - Sociali e relazionali
 - ...



SeDICO

[146]

Pane e Cioccolata



Corso di formazione
"Workshop di tre giornate sulla guida protettiva e l'approccio funzionale al comportamento problematico"

San Lazzaro di Savena - Bologna 28 febbraio, 1 - 2 marzo 2014

Hanno partecipato:

- n. 6 docenti dello Sportello Provinciale Autismo
- N. 2 docenti del Servizio Disturbi di Comportamento



SeDICO

[147]

Alcuni punti chiave che lo SPA e SeDICO condividono con la comunità scolastica vicentina

TEAM TEACH – SPA - SeDICO



SeDICO

[148]

Obiettivo TEAM TEACH

- Sviluppare competenze di sostegno e gestione positiva del comportamento problema ...
- Lo SPA e il SeDICO hanno valorizzato l'esperienza formativa TEAM TEACH sia:
 - per migliorare l'ambiente con logica proattiva
 - per agire con rispetto e con coscienza nel caso di crisi



SeDICO

[149]

TEAM TEACH BASIC TRAINING

UN APPROCCIO INTEGRATO E
OLISTICO PER IL SOSTEGNO DEL
COMPORTEMENTO E PER
L'INTERVENTO

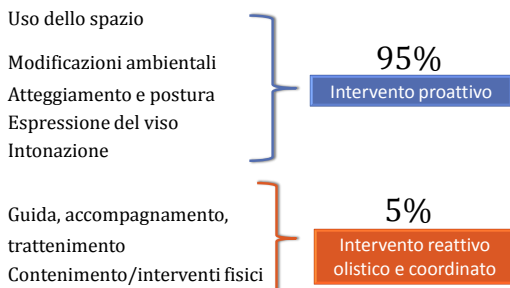


SeDICO

[150]

GESTIONE POSITIVA

Tutta la gamma di strategie ed interventi (fisici e non)



SeDICO

[151]

TEAM TEACH BASIC TRAINING

“Tengo abbastanza a te per
non lasciare che tu perda il
controllo”



SeDICO

[152]

PRINCIPI FONDAMENTALI

- Risposte e tecniche programmate vanno messe per iscritto e specificate nei Programmi Educativi e di comportamento Individuale (Pei)
- Tutto ciò che è accaduto durante il contenimento va riferito, registrato, monitorato e valutato

“Qualunque cosa decidiamo di fare, dobbiamo giustificarla, anche il non agire!”



SeDICO

[153]

TEAM TEACH BASIC TRAINING

TEAM TEACH BASIC TRAINING

“L’uso della forza come punizione è sempre illegale”



SeDICO

[154]

TEAM TEACH BASIC TRAINING

PROCESSO FUNZIONALE nella CRISI

Irrigidimento fisico, aumento della pressione sanguigna che porta sangue nei muscoli e arriva più tardi alla testa (chiedere di respirare per ossigenare) con un aumento dell’adrenalina che dà più forza (dai 45’ a 2 ore per rientrare) → si pensa che il momento sia superato, ma non è così!



SeDICO

[155]

TEAM TEACH BASIC TRAINING

ESEMPIO COCA COLA:

per “sbollentare” servirebbe una persona che accoglie e trova un “modo” per dedicarsi a lui



PRIMA dell’esplosione!



SeDICO

[156]

TEAM TEACH BASIC TRAINING

A COMPORAMENTI di SFIDA ...

- Mantenersi saldi
- Mantenersi positivi
- Mantenere il controllo
- Mantenere gli obiettivi

TEAMTEACH BASIC TRAINING



SeDICO

[157]

Ma lo SPA e ilSeDICO aggiungono anche ...



SeDICO

[158]

ATTENZIONE sempre

- Allo stato di salute
- Ai prodromi, agitazione motoria e verbale
- A riordinare l'ambiente togliendone le fonti di disturbo
- Ad indirizzare la persona verso una nuova attività nel caso di non attenuazione dei prodromi
- Ad attivare un PIANO SOSTITUZIONE ASSENZE insegnante – operatore di riferimento



SeDICO

[159]

Es. Piano di intervento scuola

- Proposta elaborata dalla prof.ssa **Elia Mauri, operatore SeDICO**, insegnante specializzata per il sostegno presso l'Istituto Comprensivo n. 10 di Vicenza

Proposta a cura di Eliana Mauri, operatore Servizio Disturbi di Comportamento, insegnante specializzata per il sostegno – Ufficio Scolastico Territoriale XIII di Vicenza

CONTENIMENTO DELL'ALLUNNO IN CASO DI COMPORAMENTI AGGRESSIVI		
COSA FARE DURANTE la crisi	COSA EVITARE	COSA FARE DOPO la crisi (in ordine di importanza)
Stare il più possibile calmi, osservare la situazione e farsi questa domanda: <u>il comportamento è pericoloso per qualcuno?</u> Se la risposta è NO (es. breve allontanamento dalla classe): ➤ mantenere la distanza di sicurezza. ➤ chiedere l'appoggio di almeno un altro collega. ➤ osservare il comportamento e attendere i con. attenuamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Alzare la voce, rimproverare. • Alzare il dito con fare accusatorio. • Avvicinarsi troppo al viso dell'alunno. • Mettersi di fronte all'alunno. • Muoversi in modo agitato. • Parlare in continuazione. Si consiglia di evitare punizioni immediate finché	➤ Far sedere l'alunno in una stanza tranquilla ➤ Sedersi con l'alunno, mantenendo la distanza di sicurezza, finché si calma (). ➤ Ascolto empatico/attivo: "Capisco che ti sei arrabbiato, hai ragione a...". ➤ Parlare poco.



SeDICO

[160]

Aspetto psicologico

Ogni
COMPORAMENTO di **AGGRESSIONE**
PROVOCA in chi lo subisce una
REAZIONE EMOTIVA



PAURA – RABBIA – IMPOTENZA



SeDICO

(161)

Come superare l'impatto emotivo

1. Conoscere le motivazioni del comportamento
2. Ricordarsi che non c'è intenzionalità ma solo una reazione primitiva ad un disagio
3. Rielaborare l'accaduto a livello personale e in équipe
4. Rilassarsi fisicamente per alleggerire la tensione accumulata



SeDICO

(162)

COME SUPERARE L'IMPATTO EMOTIVO

5. Avere consapevolezza delle proprie difficoltà e paure rispetto alla possibile reiterazione di comportamenti gravi dell'alunno
6. Attivare strategie proattive che abbassino l'incidenza dei comportamenti gravi
7. Evitare di affrontare da soli situazioni potenzialmente pericolose



SeDICO

(163)

Dal tema di A.

A me piace quando c'è il temporale perché mi fa stare tranquillo. Io di solito sono agitato e sentire il temporale mi tranquillizza perché è come se anche il temporale fosse agitato ed io mi sento meno solo ...

Ufficio Scolastico Regionale del Veneto - Ufficio Scolastico XIII di Vicenza
 Ufficio Interventi Educativi - 0444 251119
 claudia.munaro@istruzionevicenza.it